

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOGNIZIONE E CENSIMENTO
DEGLI ARCHIVI DI ARES E DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI
DELLA REGIONE SARDEGNA**

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

PREMESSA

Art. 1.	Oggetto del servizio	3
Art. 2.	Stazione Appaltante	3
Art. 3.	Procedura di aggiudicazione	4
Art. 4.	Durata del servizio	4
Art. 5.	Importo del servizio	4
Art. 6.	Attività oggetto del servizio	4
Art. 7.	Oneri e responsabilità a carico dell'aggiudicatario	5
Art. 8.	Personale	6
Art. 9.	Comportamento del personale	7
Art. 10.	Referente dell'aggiudicatario	7
Art. 11.	Controlli	8
Art. 12.	Penalità	8
Art. 13.	Garanzia definitiva, tasse, imposte	8
Art. 14.	Responsabilità civile e copertura assicurativa	9
Art. 15.	Sicurezza del lavoro	9
Art. 16.	Vicende del contratto	10
Art. 17.	Risoluzione e recesso	10
Art. 18.	Presentazione fatture e modalità di pagamento	12
Art. 19.	Capitolato Generale d'Appalto	12
Art. 20.	Disposizioni specifiche antimafia	12
Art. 21.	Controversie	12
Art. 22.	Trattamento dei dati personali	12

PREMESSA

Nella programmazione delle acquisizioni di beni e servizi biennio 2022/2023 ex D.lgs. 50/2016 dell'azienda ARES SARDEGNA è prevista una gara d'appalto sopra soglia europea per l'affidamento dei servizi di archiviazione cartelle cliniche cartacee ed altra documentazione sanitaria e amministrativa per la quale vige obbligo di conservazione, inclusa riproduzione e conservazione. Una quantificazione del materiale cartaceo che nel corso degli anni si è accumulato negli uffici aziendali e nelle strutture ospedaliere e ambulatoriali, è propedeutica e indispensabile per poter progettare ed esperire la gara sopra citata, la quale non può prescindere da una minuziosa individuazione e successiva quantificazione delle consistenze della documentazione, come previsto dalle vigenti normative. Tale attività è imprescindibile anche nell'ottica più ampia della prevenzione del rischio incendi.

In questo contesto si ha la necessità di mantenere e, laddove necessario, aggiornare e definire gli strumenti archivistico-gestionali quali il prontuario di selezione e scarto per gli archivi e le relative procedure, ricomprensivo in essi le valutazioni organizzative e gestionali sulla documentazione cartacea o digitale trasferita, al fine di garantire una corretta organizzazione, gestione e conservazione degli archivi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*).

Art. 1. Oggetto del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di ricognizione e censimento sommario della documentazione afferente alla fase di deposito e storica degli archivi delle seguenti Aziende del S.S.R.:

- ARES Sardegna;
- ASL Sassari;
- ASL Gallura;
- ASL Oristano;
- ASL Nuoro;
- ASL Ogliastra;
- ASL Mediocampidano;
- ASL Cagliari;
- AOU Sassari;
- AREUS;

L'aggiudicatario dovrà provvedere, in proprio e sotto la sua diretta responsabilità, per tutta la durata del servizio, all'individuazione, ricognizione, censimento sommario e valutazione dello stato di conservazione di detta documentazione, allocata presso gli uffici, le strutture ospedaliere e ambulatoriali indicate nell'elenco di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente capitolato.

Art. 2. STAZIONE APPALTANTE

Azienda Regionale della Salute (ARES) Sardegna.

Struttura di riferimento: S.C. Acquisti di beni e servizi non sanitari, servizi sanitari e service

- Via Piero della Francesca, 1 - Tel. 070/6093353 – RUP: Dott. Alberto Gorini

Website: <http://www.aresardegna.it>

Pec: servizi nonsanitari@pec.aresardegna.it

Art. 3. Procedura di aggiudicazione

Il servizio in oggetto verrà affidato mediante una procedura negoziata telematica sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, attraverso l'utilizzazione della Piattaforma di gara telematica messa a disposizione dalla Centrale Regionale di Committenza della Regione Sardegna sul sito www.sardegna.cat.it, mediante una RDO alla quale saranno invitati gli operatori iscritti nella categoria AL37, che sono stati individuati attraverso una ricognizione dei principali operatori del settore, con esperienza professionale pluriennale, presenti sul mercato nazionale.

La presente gara verrà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

L'affidamento del servizio è subordinato al rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza archivistica, ai sensi dell'art. 21, cc. 4 e 5 del D.lgs. 42/2004, alla quale dovrà essere preventivamente comunicato il nominativo dell'operatore economico individuato quale aggiudicatario, i curricula dell'archivista che coordinerà l'intervento, nonché degli altri componenti del gruppo di lavoro.

In caso di diniego dell'autorizzazione, si provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione.

Art. 4. Durata del servizio

Il servizio avrà durata di quattro mesi con decorrenza dal giorno dell'effettivo inizio del servizio.

Art. 5. Importo del servizio

L'importo stimato del presente appalto è pari ad € 190.000,00, oltre gli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza, che sono pari ad € [REDACTED].

Detta stima è da considerarsi ai soli fini della determinazione del valore complessivo del contratto e non costituisce alcuna garanzia sul servizio che sarà effettivamente erogato nel corso della vigenza del contratto.

Art. 6. Attività oggetto del servizio

Il servizio di ricognizione e censimento deve avere come prodotto finale, in formato digitale una relazione di sintesi finale, da consegnare alla Stazione Appaltante, che riporti:

- 1) Una scheda di censimento per ogni sede articolata nei seguenti campi:
 - A. Elementi identificativi della sede stessa e sintetiche indicazioni sullo stato dei depositi d'archivio quali: identificazione dei locali, dimensioni, condizioni di sicurezza (presenza di presidi antincendio e antintrusione);
 - B. Consistenza complessiva, stato di conservazione fisica e di ordinamento della documentazione conservata presso ogni deposito/locale della sede. Dovrà essere segnalata l'eventuale presenza di materiale non archivistico (riviste, modulistica in bianco, etc.) da sottoporre a distruzione immediata.
 - C. Individuazione dei singoli nuclei documentari conservati all'interno di ogni deposito/locale, riportando per ciascuno di essi i seguenti elementi descrittivi:
 - ◆ soggetto produttore (ASL – specificando il numero /ARES ecc)

- ❖ serie di appartenenza (laddove individuabile); in caso contrario, ufficio o struttura **(UO, SC)** di provenienza accompagnato da una descrizione sommaria delle tipologie documentarie rinvenute (a mero titolo esemplificativo: referti, impegnative, registri delle visite, corrispondenza, documentazione amministrativa ecc.);
- ❖ estremi cronologici
- ❖ prima valutazione, da effettuare sulla base del prontuario di scarto adottato dall'ente committente, circa la possibilità di sottoporre a scarto archivistico la documentazione.

L'affidatario dovrà tenere conto della presenza di elenchi di censimento ed eventuali strumenti di descrizione frutto di ricognizioni già eseguite, che verranno messi a disposizione dai referenti delle singole ASL prima dell'avvio dei lavori.

- 2) Una descrizione dell'attività svolta e della metodologia di lavoro adottata, con indicazioni sulle fonti utilizzate per la ricognizione e il censimento e sulle modalità attuate per individuare e distinguere fisicamente le serie censite.
- 3) Una descrizione complessiva di sintesi del patrimonio documentale censito con riferimento ad ogni specifica sede di collocazione.
- 4) Una stima complessiva della consistenza in metri lineari della documentazione per l'eventuale creazione di un proprio archivio di deposito o di trasferimento agli archivi in *outsourcing*.

Evidenti criticità emerse durante la rilevazione, con particolare riferimento alle condizioni ambientali (eccessiva umidità, presenza di materiali infiammabili o comunque pericolosi per l'integrità dei beni culturali archivistici) e allo stato di conservazione dei documenti (insorgenza di muffe o di altri agenti patogeni) dovranno essere tempestivamente comunicate alla Soprintendenza archivistica della Sardegna per le valutazioni di competenza.

L'attività di cui sopra non esclude l'attività periodica prevista dall'art. 11 del presente capitolo.

Come azione preliminare, prima ancora dell'avvio del servizio, il Referente dell'aggiudicatario di cui all'art. 10 si dovrà relazionare coi Referenti individuati dalle singole Aziende.

L'avvio delle attività dovrà essere comunicato anche alla competente Soprintendenza archivistica.

Art. 7. Oneri e responsabilità a carico dell'aggiudicatario

L'espletamento del servizio oggetto del contratto prevede a carico dell'aggiudicatario quanto segue:

- la direzione operativa del servizio e la sua organizzazione complessiva;
- l'attuazione e controllo di tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.lgs. n. 81/2008);

- la fornitura di tutti i dispositivi di protezione individuale contro gli infortuni, previsti dal D.lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- l'obbligo di supervisione delle attività, dei materiali e degli accessori di cui sopra;
- il pagamento delle imposte e tasse derivanti dall'assunzione del servizio;
- ogni operazione e prestazione, anche se non esplicitamente indicata, necessaria per il corretto svolgimento ed organizzazione del servizio oggetto del contratto;
- l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- gli oneri del personale come meglio di seguito precisato nel presente capitolato.

Art. 8. Personale

Il servizio dovrà essere svolto attraverso l'impiego di personale idoneo, correttamente e specificamente formato e numericamente adeguato all'esecuzione degli interventi previsti dal presente capitolato.

Il gruppo di lavoro, dovrà essere costituito da:

- un archivista ascrivibile alla I° fascia degli elenchi di cui al DM 244/2019, che assumerà la responsabilità scientifica del servizio e le funzioni di direzione e coordinamento degli interventi previsti.
- più archivisti ascrivibili a una delle tre fasce di cui al suddetto DM 244/2019 che dovranno svolgere gli interventi di censimento sommario sotto il coordinamento e la responsabilità del direttore scientifico archivista di I fascia;

L'aggiudicatario prima dell'inizio del servizio comunicherà al committente i nominativi e i relativi curricula del personale impiegato nel servizio e del responsabile scientifico.

Le eventuali sostituzioni di personale in corso d'opera devono avvenire con personale in possesso dei medesimi requisiti culturali e professionali stabiliti nel contratto, e previo assenso della competente Soprintendenza archivistica, cui sarà previamente inviato il curriculum del suddetto personale.

L'aggiudicatario dovrà applicare ai dipendenti con rapporto di lavoro subordinato un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di settore firmato dalle organizzazioni sindacali, espletando nel contempo tutti gli obblighi previsti dalle normative previdenziali, assicurative e fiscali.

La Stazione Appaltante avrà facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici. L'aggiudicatario s'impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge, quelle sanitarie, di prevenzione e sicurezza applicabili nei confronti delle persone impiegate nel servizio a qualsiasi titolo.

Gli operatori addetti al servizio dovranno rispettare tutte le norme, anche di carattere sanitario, inerenti la sicurezza.

L'aggiudicatario è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale assegnato al servizio di cui trattasi a qualsiasi titolo per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare, di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.

L'aggiudicatario dovrà garantire il rispetto della normativa in materia di lavoratori extracomunitari.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rimborsare in ogni momento e per qualsiasi motivo ai propri operatori eventuali crediti vantati dai medesimi, escludendo la responsabilità della Stazione Appaltante per gli stessi e qualsiasi diritto dei propri dipendenti verso la stessa.

Saranno a carico dell'aggiudicatario:

- le assicurazioni sociali;
- le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro;
- tutti, indistintamente, gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di procedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità dell'operatore addetto e dei terzi.

Art. 9. Comportamento del personale

L'aggiudicatario e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto potrà venire a loro conoscenza durante l'espletamento dei servizi in merito all'organizzazione delle attività svolte.

In particolare dovranno:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'attività contrattuale.

L'aggiudicatario dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte da parte delle Aziende, agli stessi riferite.

I dipendenti dell'aggiudicatario che presteranno servizio nelle strutture e aree ad esse pertinenti, sono tenuti a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L'aggiudicatario dovrà rispondere civilmente e penalmente, per quanto previsto dalle norme di legge, dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti delle Aziende, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dovrà perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni delle Aziende impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte di queste ultime.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà tenere un comportamento in linea con quanto stabilito dalle norme di sicurezza e di igiene del lavoro.

Art. 10. Referente dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario deve indicare alla Stazione Appaltante il nominativo di una persona con funzioni di Referente, cui conferire mandato di rappresentanza che dovrà continuamente interracciarsi sia con il RUP che con i Referenti delle singole Aziende, anche in merito all'individuazione delle strutture in cui si trovano gli archivi da censire.

Il Referente, aventure facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze relative agli adempimenti degli oneri contrattuali, ha il compito di programmare, controllare, coordinare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, nonché di curare i rapporti tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario, con la funzione di garantire uniformità di comportamenti e di procedure.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Referente, si intendono riferite direttamente all'aggiudicatario. In caso di ripetute violazioni delle disposizioni contrattuali, nonché delle disposizioni di legge da parte dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere motivatamente la sostituzione del Referente, cui

l'aggiudicatario sarà tenuto ad adempiere entro 15 giorni dalla motivata richiesta, senza poter apporre alcuna eccezione.

Art. 11. Controlli

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che si rendessero necessari e/o opportuni sulle attività effettuate.

Ogni quindici giorni l'aggiudicatario trasmetterà al RUP e al Referente di ciascuna Azienda una relazione sull'andamento del servizio, comprensiva delle schede di censimento via via elaborate. Dette relazioni saranno oggetto di verifica da parte del RUP e del Referente aziendale e, contrariamente a quella finale prevista dall'art. 6, si rendono necessarie al fine di verificare periodicamente la corretta esecuzione del servizio sulla base di quanto richiesto nel presente capitolo speciale.

Le medesime relazioni andranno contestualmente trasmesse anche alla Soprintendenza archivistica della Sardegna, al fine di consentire l'esercizio delle attività di vigilanza di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs 42/2004.

Art. 12. Penalità

Qualora nell'ambito dei controlli effettuati, venissero riscontrate inosservanze delle obbligazioni contrattuali e/o inadempimenti delle stesse, si contesterà formalmente mediante posta elettronica certificata le inadempienze riscontrate e si assegnerà un termine non inferiore a 5 giorni per la presentazione di controdeduzioni scritte.

Qualora le giustificazioni non pervenissero o venissero ritenute non idonee, saranno applicate le seguenti penali, che verranno comunicate all'aggiudicatario:

Penalità Importo in Euro

Irregolarità, insufficienza, difformità nella gestione del servizio 300 €

Mancata reperibilità del Referente 500 €

Risorse inadeguate allo svolgimento dell'attività 500 € al giorno

Comportamento non corretto da parte dei dipendenti 300 €

Utilizzo di personale non adeguatamente formato 500 €

Mancata attivazione del servizio rispetto al termine previsto 250 € al giorno

Altre irregolarità rispetto alle prescrizioni del capitolo speciale 500 €

L'aggiudicatario dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture al momento del ricevimento della nota di accredito.

Resta ferma in ogni caso la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Azienda.

In caso di inadempienze gravi, oppure lievi ma ripetute, ci si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute.

Art. 13. Garanzia definitiva, tasse, imposte

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 (Garanzie definitive).

La garanzia dovrà essere costituita da fideiussione bancaria o da polizza assicurativa e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del Codice Civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della ARES Sardegna.

L'ammontare della cauzione sarà calcolato sull'importo complessivo dell'appalto. Essa sarà posta a tutela di ogni e qualsivoglia inadempimento contrattuale, ivi compreso l'incasso delle penali eventualmente imposte dall'amministrazione secondo quanto previsto nel corrente capitolato e scaturenti da specifici inadempimenti dell'aggiudicatario, nonché a tutela degli inadempimenti retributivi e contributivi dell'aggiudicatario, per quali si procederà altresì alla sospensione dei pagamenti dovuti.

Non sarà autorizzato lo svincolo ed il ritiro della garanzia definitiva se non quando tutte le pattuizioni contrattuali saranno state integralmente osservate con piena soddisfazione della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

Art. 14. Responsabilità civile e copertura assicurativa

L'aggiudicatario risponderà direttamente di ogni danno a cose e/o persone che per fatto proprio o del proprio personale possa derivare alle Aziende ed a terzi, utenti, dipendenti, fornitori, visitatori ed altri, di qualsivoglia specie, a causa o in relazione all'espletamento del servizio, anche in relazione all'operato e alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

L'aggiudicatario dovrà contrarre pertanto apposita polizza assicurativa che preveda la copertura dei rischi relativi alla RCT/O per un importo non inferiore a € 500.000,00 per sinistro, comprensivo, altresì della copertura del danno verso terzi. Sono considerati terzi tutti coloro che secondo quanto previsto dal presente capitolato e dai documenti di gara accedano al servizio, compresi gli utenti, i dipendenti di ARES e delle AA.SS.LL. ed i visitatori.

Ogni documento assicurativo dovrà essere prodotto in copia ad ARES Sardegna a semplice richiesta.

Fermo restando gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Azienda stessa dovrà essere manlevata e tenuta indenne da ogni costo, risarcimento o responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo l'aggiudicatario nell'esecuzione della convenzione.

Inoltre l'Amministrazione non sarà responsabile dei danni diretti o indiretti che l'aggiudicatario dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i dipendenti, in particolare, in conseguenza di furti.

Art. 15. Sicurezza del lavoro

L'aggiudicatario deve rispettare scrupolosamente, in ogni fase dell'attività oggetto del contratto, tutte le norme legislative e regolamentari vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza e sull'igiene nei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi e ogni altro documento in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro che dovessero rendersi in qualsiasi momento necessari per l'espletamento del servizio saranno a suo carico tutte le incombenze e spese necessarie per l'ottenimento di quanto sopra.

Tra gli obblighi derivanti all'aggiudicatario dalle suddette norme, si richiamano in particolare i seguenti:

- rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dall'Azienda in cui viene svolto il servizio;

- impiegare personale e mezzi idonei ad ogni lavorazione/attività;
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza;
- richiedere al personale a qualunque titolo da lui coinvolto nel presente contratto la collaborazione, nei termini e modi pianificati dall'Azienda, nell'attuazione del piano d'emergenza/evacuazione;
- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro da parte del proprio personale e d'eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- fornire all'Azienda in cui si svolge il servizio tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.

Ferme restando le responsabilità dell'aggiudicatario riguardo alla sicurezza, ciascuna Azienda ha la facoltà di controllare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 la stazione appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività delle singole Aziende e le attività oggetto del presente appalto. A tal fine, prima dell'inizio delle attività, la stazione appaltante in collaborazione con l'aggiudicatario procederà alla stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) che sarà allegato al contratto.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

L'Azienda sanitaria si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'art. 26 D.lgs. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

Art. 16. Vicende del contratto

L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi il contratto, o comunque affidare parte del servizio, senza la preventiva autorizzazione scritta di ARES Sardegna. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione totale o parziale s'intenderà come nulla e di nessun effetto nel medesimo con diritto al risarcimento d'ogni eventuale danno.

Art. 17. Risoluzione e recesso

La Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 in tema di risoluzione contrattuale per inadempimento dell'aggiudicatario, avrà comunque, facoltà di risolvere il contratto per inadempimento nei seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte di ARES Sardegna;
- impossibilità per qualsiasi motivo a tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- sospensione o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, da parte dell'aggiudicatario;
- cessione a qualsiasi titolo del contratto non autorizzata;
- situazioni indicate nel Patto di Integrità;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza.

In caso di risoluzione, ARES Sardegna affiderà ad altro operatore economico il servizio, utilizzando, se possibile ai sensi delle disposizioni legislative, la graduatoria della gara con la quale è stato aggiudicato il contratto, e, escussa la garanzia prestata a fronte del danno subito, ovvero a fronte del potenziale danno, alla fine del periodo contrattuale addebiterà all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior costo sostenuto, ulteriore rispetto all'ammontare della cauzione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione e fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore economico aggiudicatario, ovvero di cambiamento di ragione sociale, cessione, conferimento o affitto, la Stazione Appaltante applicherà le disposizioni del D.lgs. 50/2016 in tema di successione nel contratto, e, ove possibile ed ammesso dalle disposizioni vigenti, ARES Sardegna potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale aggiudicatario subentrante.

Invece, in caso di fallimento dell'aggiudicatario, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fin dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni della Stazione Appaltante verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sulla garanzia definitiva e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario si rendesse inadempiente all'esecuzione del contratto, chiedendo la risoluzione anticipata dello stesso nel periodo di sua vigenza, ARES Sardegna potrà chiedere l'esecuzione coattiva degli obblighi contrattuali, ovvero accedere alla richiesta dell'aggiudicatario, ma in tal caso, tratterrà a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale ed addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione della fornitura ad altro operatore economico, a titolo di ulteriore risarcimento danni, rivalendosi, se del caso, anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In tutti i casi nulla sarà comunque dovuto all'aggiudicatario per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

Clausola di recesso art. N. 1373 c.c.

ARES Sardegna avrà la facoltà unilaterale di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti normativi intervenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente capitolato. In tale evenienza l'aggiudicatario non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle prestazioni effettuate, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando

espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 18. Presentazione fatture e modalità di pagamento

La fatturazione dovrà avvenire a cadenza mensile posticipata, per un importo pari a 1/4 dell'importo contrattuale, corredata dall'idonea documentazione per il rendiconto delle attività espletate nel periodo di cui all'art. 11, secondo le modalità che saranno concordate con la Stazione Appaltante.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inoservanza di tali termini sono disciplinati dal D.lgs. 9.10.2002, n. 231, con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e, in particolare, per gli "enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria".

A tal proposito, per quanto concerne i tempi della "procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi del contratto" ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 9.10.2002, n. 231, così come modificato dal D.lgs. 9.11.2012, n. 192, si precisa che la stessa sarà effettuata entro 30 giorni dalla conclusione del mese di riferimento.

La data di arrivo delle fatture è accertata al momento dell'acquisizione dal sistema contabile di ARES Sardegna.

La Stazione Appaltante, proporzionalmente all'inadempimento in cui l'aggiudicatario sia incorso, ferma restando l'applicazione delle eventuali penaltà, potrà sospendere i pagamenti al fornitore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Art. 19. Capitolato Generale d'Appalto

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si rimanda al Capitolato Generale d'Appalto della ex ATS Sardegna recepito da ARES Sardegna, unitamente al Patto di integrità, con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 07/03/2022.

Art. 20. Disposizioni specifiche antimafia

Al fine di rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni di infiltrazione criminale, l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente ad ARES Sardegna ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, tentativi di estorsione o intimidazione che vengano avanzati nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto anche dalle imprese subappaltatrici.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà determinare, oltre alla risoluzione del contratto, le ulteriori conseguenze stabilite dall'art. 80 D.lgs. 50/2016 che prevede, ricorrendone i presupposti, l'esclusione delle Ditte dalla partecipazione alla presente procedura di gara, nonché il divieto di stipula del relativo contratto.

Art. 21. Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto il foro competente è il Foro di Cagliari. Sia in caso di tentativo di transazione o arbitrato, sia nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere la fornitura: in caso contrario la Stazione Appaltante potrà rivalersi, senza alcuna formalità

sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 22. Trattamento dei dati personali

Si informa che i dati personali raccolti, per tutte le finalità previste dalla vigente normativa connesse all'espletamento e definizione della procedura di gara, potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente della Stazione Appaltante comunque coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste in materia e, comunque, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente.

I dati personali ed i relativi documenti saranno, inoltre, rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio al fine dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati determinerà l'esclusione dei concorrenti. Il trattamento dei dati personali, che sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e responsabilizzazione, avverrà sia in formato cartaceo, sia con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui i dati stessi sono stati raccolti. ARES Sardegna osserva specifiche misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati personali, gli usi illeciti o non corretti degli stessi e gli accessi non autorizzati.

In proposito si rende noto che: il Titolare del trattamento dei dati personali è ARES Sardegna, con Sede Legale via Pier della Francesca, 1 Selargius (CA) – CAP 09047 al quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i diritti riconosciuti dalla normativa vigente.